



Comunità Capi

Stile



C'è un modo per essere Scout, c'è un atteggiamento che coinvolge tutta la vita. È lo «stile»: non tanto un comportamento esteriore - che pure è segno di una persuasione interiore - quanto un modo globale di condurre la propria quotidianità. Le scelte, gli ideali, i criteri con cui si gestisce il vivere, nascono da quanto lo Scoutismo presenta e fa vivere. Nell'odierna sciatteria, nella paura di avere un volto ben preciso, lo Scoutismo aiuta il giovane a essere persona, ad avere una precisa norma di vita che si traduce in gesti, parole, attenzioni e sensibilità. Lo stile scout distingue un giovane e un uomo, perchè lo rende libero e coerente.



Baden Powell

Interiorità

Lo stile scout è la conseguenza diretta della scelta di vivere lo spirito e i valori della Legge e della Promessa Scout.

La Legge. La Guida e lo Scout

1. Fiducia e Onore. Affidamento e sicurezza che viene dalla speranza e stima fondata su qualcuno.
2. Leali. Fedele alla parola data.
3. Utile. Darsi da fare, collaborare attivamente.
4. Amico e Fratello. Condividere, legati da affetto vivo.
5. Cortese. Darsi.
6. Natura. Amore per il creato
7. Obbedire. Porsi in ascolto.
8. Sorridere. Diffondere serenità e gioia.
9. Laboriosi. Progettarsi.
10. Purezza. Non farsi influenzare dall'esterno.

Questi valori si manifestano quotidianamente in una serie di comportamenti esteriori che rendono lo stile una costante della nostra vita di tutti i giorni.. Tali comportamenti saranno diversi a seconda dell'età, ma il loro valore di fondo rimane costante, dal Lupetto al Capo Scout.

È ancora segno di stile:

- aver cura di sé, della propria persona, della propria uniforme (come segno di rispetto per gli altri, per il movimento scout, per se stessi);
- avere costante attenzione agli altri e disponibilità ad ascoltarli e ad aiutarli; .
- un certo modo di presentarsi, di accogliere, di muoversi;
- la capacità di scegliere, tra due soluzioni, quella più rispettosa degli altri o dell'ambiente, anche se costa di più;
- il saper pagare di persona le proprie scelte, anche e soprattutto nelle piccole cose (lo stile è, appunto, fatto di piccole cose).

Esteriorità

L'uniforme...



"L'uniforme significa che appartenete ormai ad una grande fratellanza, che si estende a tutto il mondo. Un'uniforme perfetta, corretta anche nei particolari, può sembrare cosa di poca importanza; eppure ha il suo valore nello sviluppo di una certa dignità personale, e ha un significato enorme per quanto riguarda la considerazione di cui il Movimento gode presso gli estranei, i quali giudicano da ciò che vedono. Perciò spero che tutti voi ragazzi vi ricorderete di questo e giocherete secondo le regole del gioco portando correttamente la vostra uniforme".

da "Taccuino"

"L'equipaggiamento scout, con la sua uniformità, costituisce ormai un legame di fraternità fra ragazzi in tutte le parti del mondo. Indossare correttamente l'uniforme e l'eleganza di portamento di ogni scout individualmente, costituisce vantaggio al Movimento. Mostra così di essere fiero di sé e del suo Reparto. Al contrario, uno Scout sciamannone e vestito trascuratamente avvilisce l'intero Movimento agli occhi del pubblico. Un tipo simile si dà subito a conoscere per uno che non ha afferrato il vero spirito scout e che non è fiero di appartenere alla nostra grande fraternità".

da "Scautismo per ragazzi"

Da sempre l'uomo si riconosce in "segni" cioè in simboli che rappresentano valori e convinzioni del proprio gruppo di appartenenza e sottolineano le differenze del gruppo nei confronti dell'esterno.

I segni devono essere per noi un aiuto, ed hanno senso se sono compresi e manifestano convinzioni interiori, segno dell'appartenenza alla fraternità mondiale ed ai valori che essa propone; testimonianza di uno stile di vita che rifiuta mode passeggere e che non dà spazio alle differenze di classe; segno rivolto a chi volesse conoscere gli Scout o potesse averne bisogno.

"Segno" è uniforme!

...ma come indossarla?

Uniforme è solo ciò che è presente nell'art. 18 del regolamento Agesci

L'uniforme va indossata completamente nei momenti più solenni, per le cerimonie, o quando si svolgono attività in luoghi in cui è richiesta la nostra presenza; utilizzeremo l'uniforme da campo quando non sia opportuno sporcare o rischiare di rovinare l'uniforme scout.

Nei dettagli...

- ✓ La camicia: va indossata, con tutti i distintivi ufficiali al posto giusto. Eviteremo pertanto di conservare sulle nostre camice distintivi datati o distintivi di particolari attività che vanno staccati al massimo dopo un anno .
- ✓ Maglione: rigorosamente blu. Ci preoccuperemo di farlo utilizzare ai nostri ragazzi in inverno. Sul maglione attaccheremo la spilla ufficiale di metallo e non i distintivi da camicia.
- ✓ Polo. In sostituzione della camicia, in estate la si può indossare, facendo attenzione a non portarla fuori dai pantaloni e a portarla senza stemmi.
- ✓ Il fazzolettone: faremo attenzione affinché i nostri ragazzi lo conservino con cura, evitando di rovinarlo in attività e liberandolo da inutili cianfrusaglie.
- ✓ Pantaloni corti e lunghi: fanno parte indistintamente della nostra uniforme; i valori di essenzialità e di praticità in essi rappresentati ci fanno preferire i primi.
- ✓ Gonna pantalone: utilizzata dalla guide e dalle scolte.
- ✓ Calzettoni blu alti fin sotto al ginocchio.
- ✓ Calze: non sono previste dall'art. 18.
- ✓ Occhiali da sole: quando indispensabili.
- ✓ Fasce e Sciarpe: preferibilmente blu.
- ✓ Scarponcini.: utili in uscita, meno in sede.

- ✓ Uniforme da campo: anche l'abbigliamento da campo deve rispecchiare lo spirito di essenzialità (marche) e di uniformità (colori);agli stessi valori si rifaranno le scelte sui copricapo.

Noi tutti avremo il compito di spiegare la funzionalità dell'attrezzatura e del vestiario affinché tutti i ragazzi siano consapevoli dell'importanza di ogni singolo "capo" senza eccedere nel formalismo.

Perché ricordiamoci :

"non esiste buono o cattivo tempo, ma esiste buono o cattivo equipaggiamento."





Esteriorità

Noi e gli altri...

A questo punto possiamo chiederci: "Ma questa uniforme non può forse dividerci dagli altri, da quelli che non sono scout?"

Esiste uno stile scout nel fare le cose, nello stare con gli altri, nel vivere in certi luoghi, nello stare insieme in associazione.

Nel pieno senso del servizio ci impegniamo a:

-  Porre maggiore attenzione alla prova dei canti per favorire una migliore partecipazione alla liturgia domenicale.
-  Porre l'accento nelle singole unità alle offerte nella SS. Messa sottolineando l'importanza delle stesse nella comunità parrocchiale.
-  Ad avvicinarci in maniera costante al Sacramento della Riconciliazione e all'Eucarestia per essere testimoni autentici per i nostri ragazzi.
-  Lasciare dopo le uscite il posto un po' migliore di come lo abbiamo trovato, perché come dice B.P. *"Lo Scout lascia dietro di sé solo ringraziamenti"*.